(23)

VAL PESARINA 16.6.85 CASSETTA 6 TONI CIMADOR

DOVE HA CONOSCIUTO GIOVANNI CASALI? L'ho conosciuto nel '15.Qui a Villa Santina c'era un comizio contro la guerra. COME SI E' SVOLTA QUESTA MANI+ FESTAZIONE? Tutta la Carnia era riunita a Villa Santina. Siamo partiti in novecentomila persone, c'era la fanfara c'erano donne e bambini. Noi bambini eravamo curiosi di andare a vedere il treno, invece le donne quando sono arrivate si sono trovate in faccia i carabinieri. C'erano quelli che avevano fatto musica e conoscevano tutti i segnali con la tromba. Quando il delegato suonava di andare avanti i musicanti della fanfara suonavano di fermarsi, era un disordine completo la banda della forza pubblica. In piazza di Villa Santina c'erano gli oratori ufficiali, tra i quali il socialdemocratico Ernesto Piemonte...la piazza era gremita di gente, abbiamo fatto a piedi andata e ritorno allora non c'erano vetture. MA C'ERANO DELLE BANDIERE A QUESTO CORTEO? C'era la bandiera rossa della sezione socialista e quella nera degli anarchici. TUTTI E DUE UNITI CONTRO LA GUERRA? Fu una manifestazione unica. CI FURONO DEGLI SCONTRI? So solamente che finita la manifestazione il delegato di Pubblica Sicurezza e i carabinieri andarono cercando qualcuno. COSA FECE IN QUELLA OCCASIONE PALUCIAN? Era insieme agli altri, Giovanni Casali era dal sindaco per avere il visto dell'autorizzazione del corteo , in quella occasione non parlò. MA IN ALTRE OCCASIONI SI RICORDA SE ABBIA PRESO LA PAROLA? Mi ricordo del 21 luglio del'19, una manifestazione di due giorni contro il carovita. Si era arrivati in Municipio c'erano i carabinieri e una compagnia di soldati. I carabinieri provocavano a destra e a sinistra. "come? quando c'era la guerra si andava a rischio della vita, e adesso che noi richiediamo una tariffa sui generi alimentari voi ci venite a ... Prima c'era un sottotenente che comandava la compagnia e poi è venuto un capitano, il quale quando ha visto che stavano bastonando i carabinieri ha fatto schierare i soldati davanti ai carabinieri per proteggerli; poi saltato su un muro gridò "Non toccate i carabinieri perchè io dò l'ordine di far fuoco!". A quel punto Giovanni Casali montò su [illegible] per far smentire le parole che aveva detto il capitano.

Alla fine i carabinieri scortati dai soldati se ne sono andati. MA QUANTI ERANO I CARABINIERI PROVOCATORI? Sette o otto. SI RICORDA QUALCHE ALTRA INIZIATIVA DI GIOVANNI CASALI? Non posso dire, lui era un falegname e poi l'ho rivisto in Francia che faceva lo stesso lavoro. Io l'ho visto l'ho salutato, lui andava a mezzogiorno a mangiare e aveva un giornale di destra. C'E' stato un dialogo TRA DI VOI? No, nessun dialogo, io ero il primo anno che ero là e non capivo bene il francese, ma ero riuscito a capire che era un giornale di destra. Mi chiesi: "come fa a capire la verità da un giornale di destra?". IN FRANCIA SI ERA SAPUTO DEL SUO FUNERALE? Si perchè i familiari dei tipi con i quali si era assieme facevano sapere sempre quello che era successo. E COSA DISSERO IN QUELLA OCCASIONE? Dissero che era stato fatto un funerale civile, che c'era il podestà e un altro gruppo e che non sono riusciti a impedire i discorsi che sono stati fatti... MA CI SONO STATE ANCHE DELLE AZIONI REPRESSIVE? Si, qualcuno è stato messo in prigione. Le informazioni viaggiavano di bocca in bocca e noi le sapevamo in Francia. FRA GLI ITALIANI COSA SI PENSAVA DEL FASCISMO? C'era gente di diverso pensiero. NON SI LITIGAVA MAI? C'ero io e un amico, si andava a fare la distribuzione dei giornali antifascisti E GLI OPERAI ITALIANI FASCISTI COSA DICEVANO? NESSUNO AD ESEMPIO PRENDEVA QUESTI GIORNALI E LI STRACCIAVA? Ma uno che compra il giornale non sarà mica tanto pazzo da stracciarlo. MA C'ERANO DEGLI SCONTRI TRA VOI E GLI ALTRI? No, no. (...)

FINE TONI GIMNDOR

ALTRI ALTRI DUE INTERVISTATI = GONANO SIRA E IL MARITO GONANO EUGENIO

NOI avevamo il mulino per cui a casa mia polenta ce n'era, però ci mancava tutto il resto. MA SI VIVEVA MALE ANCHE PER LA MANCANZA DI LAVORO? Non c'era lavoro qui fino al '35, io in un anno ho fatto solo 37 ore di lavoro, negli altri centocinquanta, c'era tanta miseria qui, che qualcuno portava a macinare al mulino di mio padre perfino le bucce dei fagioli.
MA LA GENTE PROTESTAVA? Eh, c'era il fascismo se protestavi ti mettevano in prigione. Enon si poteva andare a lavorare negli altri comuni perchè dicevano che dovevano dar lavoro prima ai loro. QUI DA VOI C'ERANO I FASCISTI CONVINTI? Uno ce n'era, tanti erano anche contro ma... QUANDO RACCOGLIEVANO LE FEDI LA GENTE LE HA DATE? Dovevano darle se no venivano guardati male, non tutti ma quasi tutti l'ottanta per cento. MA VENIVA LA GENTE PER LE CASE? NO LE PORTAVANO IN MUNICIPIO.